



## Rio 2016: tra squilibri economici e opportunità

***Il Commercio Equo e Solidale strumento di cambiamento reale, in grado di sviluppare il mercato locale e garantire a produttori delle filiere agroalimentari una sostenibilità economica, sociale e ambientale***

I Giochi Olimpici 2016 a Rio de Janeiro hanno acceso i riflettori su un Paese in estrema difficoltà, colpito da una profonda **crisi politica, economica e sociale**.

Una recessione economica tra le più gravi degli ultimi venticinque anni, i recenti scandali per corruzione che hanno investito le maggiori cariche politiche e l'escalation di violenza contro la popolazione, delineano un quadro sconcertante sul piano della sicurezza e dei diritti umani. Una situazione allarmante che ha portato il governatore ad interim di Rio a decretarne lo **stato di calamità pubblica**.

**Equo Garantito** e **Fairtrade** da anni lavorano al fianco degli agricoltori e dei lavoratori, consapevoli che il **Commercio Equo e Solidale** sia un **ottimo strumento di riduzione della povertà e di cambiamento reale delle condizioni di vita** di intere comunità del Paese.

Ne è un esempio la produzione di **noci di anacardio** brasiliani nello stato del Piauí, nel nord-est del Brasile. Qui i produttori della cooperativa Cocajupi sono arrivati grazie a programmi di riforma agraria, ricollocamento o occupazioni di terre improduttive poi legalizzate. Coltivano senza pesticidi e promuovono la fertilità del terreno, combattendo la siccità che ha colpito la zona.

Grazie al circuito del commercio equo e al pagamento di un **prezzo stabile** che assicura una produzione sostenibile, il mercato - che attualmente in Italia rappresenta più di 30 tonnellate all'anno - è **in crescita del 20-30% ogni anno**.

Altro esempio è il Consorzio di produttori di **Caffè COOPFAM**, che dal 1985 riunisce famiglie di coltivatori di caffè. Dal 2002 in Consorzio fa parte della rete del Commercio Equo e Solidale, che ha contribuito a migliorare il sistema di produzione oggi basato sull'agricoltura biologica e sostenibile, e che ha migliorato le condizioni di vita di quelle famiglie, ripartendo in maniera più equa il reddito derivante dalla produzione.

Il sistema del Commercio Equo in Brasile, così come negli altri Paesi dell'America Latina, è servito a contrastare lo **squilibrio di potere nelle relazioni commerciali**, favorendo l'accesso al mercato dei produttori marginali e superando le gravi conseguenze delle pratiche commerciali tradizionali.

Speriamo quindi che i riflettori sui reali problemi del Paese non si spengano con la fine dei Giochi, ma che essi siano anzi l'occasione per mostrare che altre modalità di commercio giusto e responsabile esistono e garantiscono crescita economica e sociale rispettando l'ambiente.



*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

Fairtrade Italia – Maria Sferrazza  
Tel. 340.9832227  
stampa@fairtrade.it  
www.fairtrade.it

Equo Garantito - Cristina Sossan  
Tel. 349.7829291  
cristinasossan@equogarantito.org  
www.equogarantito.org

**FAIRTRADE** è il Marchio di Certificazione del commercio equo e il marchio etico più conosciuto al mondo. Il sistema di certificazione Fairtrade garantisce il pagamento di un prezzo equo e stabile alle organizzazioni di produttori dei Paesi in via di sviluppo (Fairtrade Price) e assicura un margine di guadagno aggiuntivo da investire in progetti di sviluppo a favore delle comunità, come la costruzione di scuole, ospedali, corsi di formazione e borse di studio per i figli dei lavoratori (Fairtrade Premium). Inoltre assicura il rispetto dell'ambiente, della biodiversità e promuove pratiche di agricoltura sostenibile.

**Fairtrade International** è un'organizzazione non profit che lavora con agricoltori e lavoratori per migliorare le loro vite attraverso un commercio più equo. Fairtrade International sviluppa gli standard internazionali Fairtrade, supporta i lavoratori e coordina il sistema internazionale Fairtrade. Tra i suoi membri vi sono 3 network di produttori di Asia, Africa e America Latina, che rappresentano l'interesse dei produttori, e organizzazioni nazionali che promuovono il Fairtrade alle aziende e ai consumatori nei propri paesi. Nel mondo vi sono oltre 30.000 prodotti con il Marchio di certificazione FAIRTRADE in oltre 125 stati. I produttori e lavoratori che beneficiano del sistema sono invece circa 1,5 milioni in 74 paesi. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net)

**Fairtrade Italia** rappresenta Fairtrade International e il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo loro in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE come garanzia di controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l'ente di certificazione assicura. Inoltre facilita l'approvvigionamento di materie prime certificate e il consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia i prodotti Fairtrade sono in commercio in più di 5.000 punti vendita e il valore del venduto è di 90 milioni di euro. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it)

### **Equo Garantito**

Equo Garantito – Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (precedentemente anche "AGICES") è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale italiane. Rappresenta nel Paese, nella società civile, con i media e le istituzioni locali e nazionali le esperienze e la cultura dei suoi Soci: organizzazioni non profit e Botteghe del Mondo che promuovono i prodotti e i principi di un'economia di giustizia.

**Equo Garantito** offre alle proprie Organizzazioni socie un sistema di garanzia certificato che non ha eguali al mondo: infatti Organizzazioni di diversa natura (Botteghe del Mondo e importatori) si sono date un sistema di tutela per garantire il rispetto dei valori del Commercio Equo, descritti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale di cui l'associazione Equo Garantito è depositaria.

Oggi **Equo Garantito** raggruppa 82 realtà equosolidali, Organizzazioni distribuite su tutto il territorio, che fatturano nel complesso oltre 75 milioni di euro e sono animate da quasi 33mila soci. Circa mille sono i lavoratori impiegati nel fair trade in Italia, quasi 5mila sono i volontari mentre 246 sono i punti vendita sul territorio. Per maggiori informazioni: [www.equogarantito.org](http://www.equogarantito.org)